

INDIA

Cinque racconti, sei reportage,
tre fumetti
di AA.VV.*

Cura e traduzione
di Gioia Guerzoni**
Isbn Edizioni
Pp. 192, € 18,00

Undici storie e tre fumetti per raccontare la vita delle nuove città-mostro indiane, degli avveniristici centri direzionali di Delhi e delle popolose baraccopoli di Mumbai.

Luoghi di storia millenaria proiettati in un futuro ipertecnologico e iperconsumista, comunque lontano da stucchevoli esotismi e cliché bollywoodiani.

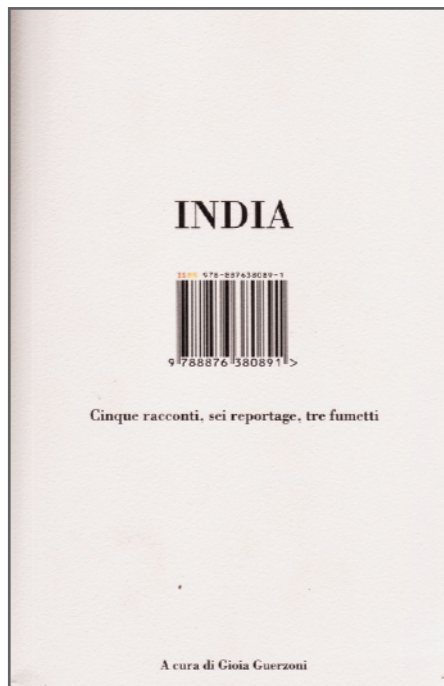
India – la terza antologia, dopo *Cina* e *Singapore*, dedicata da Isbn alla nuova Asia – raccoglie le voci di giovani scrittori, giornalisti, artisti e registi (tutti nati intorno agli anni settanta) impegnati a confrontarsi con il peso della tradizione, le derive del progresso e del capitalismo, la povertà endemica, l'imposizione o l'assenza dei valori, la difficile convivenza tra le religioni.

Il meglio di una generazione di «rientrati in patria» dal classico soggiorno in Occidente che ha deciso di restare e di capire.

Ogni storia è accompagnata da una scheda biografica e da una breve intervista all'autore.

* *Ataf Tyrewala, Mridula Koshy, Tishani Doshi, Sonia Faleiro, Chandras Choudhury, Samrat Choudhury, Annie Zaidi, Palash Krishna Mehrotra, Anindya Roy, Smriti Nevatia e un fumetto di Sarnath Banerjee.*

** *Trentanovenne, vive a Torino e lavora come traduttrice letteraria a tempo pieno da almeno quindici anni.*



DÉJÀ VU

di Tom McCarthy*

Traduzione di Anna Mioni**

Isbn Edizioni

Pp. 256, € 17,50

Qualcosa di strano cade dal cielo e ferisce gravemente un uomo che perde la memoria.

L'assicurazione, che non vuole si sappia nulla dell'incidente, lo ricopre di soldi.

L'uomo senza nome, protagonista del romanzo, non sembra essere particolarmente colpito dal trauma, finché non viene colpito da un intenso *déjà-vu*.

Ha, così, inizio l'ossessione: l'uomo senza nome diviene ostaggio di una forza prevaricante e totalitaria che lo spinge a rimettere in scena le sue visioni.

Come un immenso teatro dell'assurdo, il cui sipario si apre in mezzo alla realtà quotidiana, sorge un intero palazzo, abitato da decine di persone pagate solo per eseguire gli ordini dell'uomo senza nome nella più grande messa in scena mai realizzata da essere umano.

La ricerca dell'autenticità, della propria identità, del ricordo perduto, lo spingerà in una commovente, drammatica e violenta spirale il cui senso ultimo riposa nel profondo mistero della memoria, ossia la materia stessa di cui siamo fatti noi uomini.

* È nato nel 1969 e vive a Londra. È artista, romanziere, teorico della letteratura, e fondatore della International Necronautical Society (INS), un network di avanguardie artistiche che esplora le dinamiche tra morte e rappresentazione. *Déjà-vu*, il suo primo romanzo, è stato inserito dal New York Times nella lista dei migliori libri del 2007. Isbn pubblicherà anche *Men in space* nel 2009.

** Ha lavorato nelle redazioni di due case editrici e ha pubblicato articoli su quotidiani e siti.

euronews

Il giornale europeo dell'Hi-Tech

Anche su Internet:

www.euronews.org - e-mail: info@euronews.org